



Rappresentanze sindacali Banca Popolare di Sondrio

Contributo pasto

Recentemente abbiamo chiesto all'azienda di incrementare il buono pasto di 50 centesimi, contributo disciplinato dal vigente accordo sulle convenzioni aziendali:

4

CONTRIBUTO PASTO PER RESIDENTI

Il "buono" per la consumazione del pasto meridiano, previsto dal vigente CCNL, viene fissato nella misura di **4,50** euro. I dipendenti devono utilizzare gli appositi buoni pasto, forniti dall'ufficio personale. La Banca prenderà in esame la possibilità di sostituire i buoni mensa cartacei, con apposita tessera magnetica.

5

CONTRIBUTO PASTO PER NON RESIDENTI

Viene corrisposto un buono mensa del valore di **7,00** euro per il pasto meridiano consumato dal dipendente non residente nel



La richiesta è stata fatta a fronte del consistente aumento del costo della vita, dovuto all'inflazione, che si è manifestato in modo particolare nel settore alimentare.

Riguardo al costo dell'eventuale revisione in aumento, era nostra intenzione prendere in considerazione, come punto di partenza, la bozza di accordo sui "buoni benzina", a noi inviata dall'Azienda il 20 febbraio scorso che però, a causa delle novità normative fiscali sopraggiunte, non si è potuto perfezionare (era stata già praticamente concordata l'erogazione di un bonus di 200 euro, di cui 100 euro a carico dell'Azienda e 100 come anticipo sul Vap 2022).

Pertanto la nostra richiesta di 50 centesimi di aumento per i buoni mensa a tutto il personale, a decorrere da maggio 2023, è stata fatta per recuperare almeno parte dei 100 euro che l'Azienda avrebbe erogato di propria iniziativa. Il tutto per un costo approssimativo di circa 88,00 euro per l'anno in corso, per dipendente, non considerando il mese di ferie per ciascun collaboratore, esenzioni fiscali e il costo con la società Pellegrini che gestisce il servizio.



Rappresentanze sindacali Banca Popolare di Sondrio

La risposta dell’Azienda è stata però negativa in quanto la stessa sostiene che, tale aumento andrebbe necessariamente “a regime” anche per i prossimi anni e che, per questo motivo, è in attesa di conoscere i costi complessivi legati al rinnovo del contratto nazionale.

A questo punto auspichiamo che il buono pasto venga portato, come da richieste sindacali esposte nella piattaforma rivendicativa, a euro 8,00 per tutti, con abolizione della distinzione tra residenti e non residenti, considerato che la nostra è l’unica banca che mantiene questa ormai poco giustificata distinzione nell’intero territorio italiano.

Restiamo a vostra disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Sondrio, 25 maggio 2023

Le segreterie aziendali

FABI

FIRST CISL

FISAC CGIL

UILCA

UNISIN